

Dott. Mariano Grillo - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Ing. Antonio Venditti - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott. Gianluca Galletti- Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

**OGGETTO:** Contrarietà a Elsa2 (Petroceltic BR 268 RG)

Gentili Rappresentanti del Governo Italiano,

**Mi chiamo Alessandra Di Virgilio, imprenditrice turistica, Direttore Tecnico e proprietaria dell'agenzia viaggi e turismo "Alboreto Travel" di Ortona a Mare (CH).**

Questa comunicazione è per esprimere la mia più ferma contrarietà al progetto Elsa2 della Petroceltic di Dublino, che ha presentato la Valutazione di Impatto Ambientale ai vostri uffici. Il progetto Elsa2 prevede la perforazione di un pozzo esplorativo a sette chilometri da riva fra Ortona e Francavilla a Mare, in una concessione di circa 130 chilometri quadrati. Si prevede di arrivare fino a 4,700 chilometri di profondità.

I fortissimi motivi di contrarietà espressi nel corso degli anni da tutto l'Abruzzo civile contro le trivellazioni e, nel caso specifico di Elsa2, dalla Commissione Tecnica VIA-VAS con il parere negativo 257 del 16 Maggio 2011, restano validi tuttora. Elsa2 non è compatibile con l'Abruzzo che conosciamo e che vogliamo. Elsa2 non è solo un pozzo esplorativo temporaneo, ma un tassello di un mosaico molto più grande teso a trasformare l'Adriatico centrale in un campo petrolifero. Se Elsa dovesse essere produttiva, ci saranno pozzi, oleodotti e strutture permanenti a deturpare ed a inquinare il litorale per decenni e peggio, ci saranno altri pozzi in altre concessioni. La stessa Petroceltic ha almeno altre sei titoli petroliferi da potenzialmente sfruttare nei mari d'Abruzzo che coprono tutta la riviera da Pescara alle Tremiti. Per di più, tutto il petrolio d'Abruzzo, in mare e in terra, è di qualità scadente e carico di impurità sulfuree. Come per il centro oli di Ortona, per Ombrina Mare, per Bomba, ci sarà bisogno di altra infrastruttura in mare per la lavorazione ed il trattamento del greggio estratto. Elsa2 darà tutti gli stessi problemi e le stesse preoccupazioni di Ombrina Mare e del Centro Oli di Ortona. Le operazioni petrolifere si accompagnano sempre alla potenzialità di inquinare il mare e l'atmosfera con l'incenerimento di sostanze tossiche, il rilascio nell'ambiente di acque e scarti di produzione. Portano danni alla pesca con l'uso di fanghi aggressivi, portano a rischio sismico (**e l'Abruzzo è già una zona ad alto rischio sismico!!!**), di subsidenza indotta, di erosione della costa. A questo va ad aggiungersi la scarsità del petrolio da estrarre e l'esiguo capitale sociale della Petroceltic – solo due milioni di euro! - che non le consentiranno di far fronte a possibili incidenti. **Tutto questo porterà alla vanificazione di tutti i progetti in essere di turismo sostenibile lungo la Riviera d'Abruzzo, che sta già dando ottimi risultati. La sottoscritta, operatrice turistica come molti altri qui nella zona, subirebbe un gravissimo danno alla propria attività in quanto il turismo ne verrebbe irrimediabilmente compromesso.** Tutta la società civile d'Abruzzo si è già espressa contro le trivelle, incluse le 40,000 persone scese in piazza il giorno 13 Aprile 2013: il diniego di Elsa2 e di tutti i progetti previsti per l'Abruzzo è dunque imposto dai più elementari principi di democrazia.

La petrolizzazione del mare abruzzese è in totale contrasto con l'attuale assetto della costa teatina e stravolgerebbe tutta la nostra economia, basata su un territorio sano e sostenibile. Il trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante. Esortiamo dunque il Ministero a bocciare Elsa2 e tutti gli altri a venire, in rispetto della volontà popolare e della legislazione vigente. **Ricordiamo che l'Abruzzo ha la**

qualifica di Regione Verde D'Europa, un brand essenziale per la nostra economia, a maggior ragione adesso in cui, nonostante la grave crisi economica che l'Italia sta attraversando, il turismo legato alle bellezze naturali è in costante crescita con ottimi fatturati, anche per la sottoscritta, che verrebbero irrimediabilmente compromessi nel caso andassero in porto questo e gli altri progetti di petrolizzazione della costa, con effetti disastrosi per moltissime famiglie, in primis per quelle degli operatori turistici e di tutto l'indotto collegato.

Ortona li 26/09/2014

In fede

Il Direttore Tecnico dell'agenzia viaggi e Turismo Alboreto Travel

  
Alessandra Di Virgilio  
**ALBORETO TRAVEL**  
DIRETTORE TECNICO  
Alessandra DI VIRGILIO

**ALBORETO TRAVEL**

di ALESSANDRA DI VIRGILIO  
C.da Alboreto, 30 - 66026 ORTONA (CH)  
Tel.: 085.9068018 - Fax: 085.9059056  
Partita IVA: 02439480696  
Cod. Fisc.: DVR LSN 70S43 G920M  
e-mail: alboretotravel@gmail.com